

Intervento:

E3 – NUOVA SEDE: UFFICI, LABORATORI E MAGAZZINO

SUAP CON VARIANTE AL PGT – ART. 8 DPR 160/2010 SMI, ART. 97 LR 12/2005 SMI

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA PROGETTO SUAP

Data: 25.02.2025

Rev:

Pratica: 839-24

Committente:



E3 ELETTRONICA
Via Mazzini, 63 – 46043 Castiglione d/S (MN)

Luogo: Castiglione delle Stiviere (MN)

Via Campagnola

Foglio 13 mappale 38

Direttore Tecnico:

Ing. Giovanni Bordanzi

Gruppo di progettazione:

Giovanni Bordanzi

Germano Bignotti

Massimo Mosconi

Marco Abate

Davide Nodari

Valentina Ferrari

PREMESSA

E3 Elettronica, azienda di Castiglione delle Stiviere, specializzata nel settore impiantistico dell'elettronica, propone il progetto per la realizzazione di una nuova sede aziendale con uffici, laboratori e magazzino, con la costruzione di un organismo edilizio presso l'area di proprietà in via Campagnola, al margine sud del tessuto urbano produttivo di via Fossadone.

Dal punto di vista autorizzativo, viene proposto un procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con contestuale variante al PGT, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 smi e dell'art. 97 della LR 12/2005 smi, con relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, al fine di definire la classificazione urbanistica del comparto come zona D1 "ambiti produttivi consolidati".

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi per il procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) con contestuale variante al PGT e relativa Verifica di Assoggettabilità alla VAS sono i seguenti:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010 smi, *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, con particolare riferimento all'art. 8;
- Legge Regionale n. 12/2005 smi, *Legge per il Governo del Territorio*, con particolare riferimento all'art. 97;
- Delibera di Consiglio Regionale n. 351/2007, *Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 761/2010, *Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS*, con particolare riferimento all'allegato 1r.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il SUAP, con procedimento ai sensi del DPR 160/2010 smi, ha come oggetto i seguenti provvedimenti:

- **approvazione progetto per la realizzazione della nuova sede aziendale con uffici, laboratori e magazzino** con rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione delle opere. Il provvedimento finale comprenderà anche l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del DLgs 42/2004 smi** ed i pareri degli enti competenti invitati al processo di valutazione del progetto mediante la conferenza di servizi;
- **approvazione della variante al PGT** per definire la classificazione urbanistica del comparto con la zona D1 "ambiti produttivi consolidati" al fine di rendere compatibile l'intervento di nuova edificazione sia in termini di destinazione d'uso sia in termini di modalità attuative.

QUADRO CONOSCITIVO DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per la definizione del quadro conoscitivo, dell'ambito di intervento e del contesto di riferimento deve essere fatto riferimento allo specifico fascicolo allegato al progetto di SUAP (quadro conoscitivo e indagine fotografica), pertanto se ne riporta una breve sintesi.

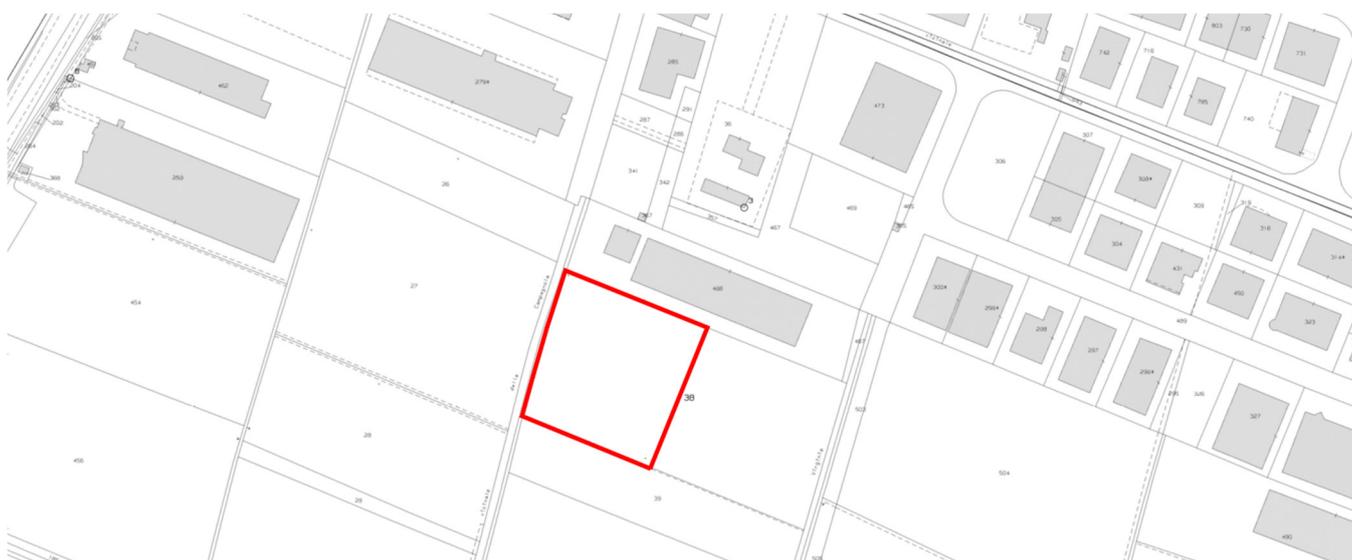
INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CATASTALE CON DEFINIZIONE CONSISTENZA COMPARTO SUAP

Il comparto di intervento è collocato a sud del tessuto urbano consolidato a destinazione prevalentemente produttiva di Castiglione delle Stiviere di via Fossadone, in adiacenza di un altro ambito SUAP già realizzato, con accesso dalla strada via Campagnola.



Inquadramento territoriale (ortofoto googlemap)

Il comparto SUAP presenta una superficie pari a 7.900 mq ed è parte dell'area di proprietà E3 identificata catastalmente al foglio 13 mappale 38 (superficie catastale 14.800 mq).



Estratto di mappa con individuazione del comparto

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO AMBIENTALE

Il territorio comunale di Castiglione delle Stiviere è tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) con vincolo DM 22.04.1966 ai sensi della ex L. 1497/1939 ed il PGT nel Documento di Piano individua la classe di sensibilità paesaggistica 3 (media).

Gli strumenti di pianificazione paesaggistica di livello sovracomunale (PTR, PPR, PTCP) indicano che il comune di Castiglione delle Stiviere appartiene: al sistema territoriale dei laghi – lago di Garda, al sistema territoriale pedemontano – anfiteatro morenico del Garda, al sistema territoriale metropolitano – settore est in concomitanza con il sistema territoriale della pianura irrigua.

Viene quindi evidenziata la complessità del territorio in relazione ai punti di forza ed alle opportunità di sviluppo ma anche ai punti di debolezza ed alle minacce per la conservazione del paesaggio. L'ambito geografico collinare presenta necessità di tutela paesaggistica, in particolare relativamente al consumo di suolo.

Con riferimento a tali indirizzi di tutela, l'ambito di intervento appartiene ad aree già disponibili per l'edificazione anche se la previsione urbanistica non è operativa nel Documento di Piano del PGT, tuttavia la vocazione assegnata da quest'ultimo, come rilevato anche dal PTCP, consente di ritenere che il provvedimento di consumo di suolo sia compatibile con il contesto paesaggistico e non si evidenzia incidenza sulla rete ecologica.

Con riferimento alla tutela ambientale, sul territorio comunale è stato riconosciuto un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) denominato "IT20B0018 – Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere", situato a nord del Comune a confine con Lonato del Garda. Il comparto di SUAP dista circa 3 Km dal SIC.

Si ritiene che il progetto non provochi incidenza significativa sull'ambito tutelato in quanto non si prevedono effetti diretti ed indiretti sulla conservazione degli habitat.

Per le relative valutazioni, si rimanda al procedimento di "Screening di incidenza", rispetto al quale si propone la compilazione dell'Allegato F alla DGR 5523/201 "modulo per lo screening di incidenza del proponente" al fine dell'espressione del parere da parte del Parco del Mincio e del conseguente provvedimento di VINCA della Provincia di Mantova.

INQUADRAMENTO URBANISTICO VIGENTE

Il Comune di Castiglione delle Stiviere è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) – variante 1/2016 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 21.04.2017, divenuto vigente con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 13.09.2017.

La Variante 1/2016 ha modificato il PGT originario (2010) in particolare per il Piano delle Regole e per il Piano dei Servizi, mentre per il Documento di Piano, l'aggiornamento è stato rivolto al coordinamento con quest'ultimi, senza modificare le previsioni di piano in quanto Regione Lombardia stava definendo i nuovi criteri per l'adeguamento dei PGT nel rispetto del principio del consumo di suolo (LR 31/2014). Ne consegue che in questa fase transitoria il Documento di Piano non è "operativo" e gli Ambiti di Trasformazione non ancora attuati non possono essere attivati.

Le aree ricomprese nel comparto di intervento sono situate a sud del tessuto urbano consolidato a destinazione prevalentemente produttiva di Castiglione delle Stiviere dell'ambito di via Fossadone e sono classificate dal PGT vigente, nel Documento di Piano come AMBITO DI TRASFORMAZIONE A FUNZIONE PRODUTTIVA. Vista la non operatività delle Previsioni di Piano, si presume che per il comparto, pur mantenendo la vocazione edificatoria, si ponga riferimento alla classificazione urbanistica delle aree limitrofe agli ambiti di trasformazione, definite come ambiti della campagna periurbana nello stesso PGT.

Al fine di poter attuare l'obiettivo di realizzare il nuovo organismo edilizio, risulta necessario addivenire ad una classificazione urbanistica dell'area che renda compatibile l'intervento di nuova edificazione sia in termini di destinazione d'uso sia in termini di modalità attuative, mediante una Variante al PGT contestuale all'approvazione del progetto edilizio.

Lo strumento previsto dalla normativa vigente, corrisponde allo Sportello Unico per le Attività produttive SUAP con procedimento ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 smi e dell'art. 97 della LR 12/2005 smi, cui viene associata anche la Verifica di Assoggettabilità alla VAS ai sensi della DCR 351/2007 e DGR 761/2010 allegato 1r.

Si precisa che il comparto in oggetto è collocato in prossimità ad altri comparti di edificazione produttiva in ampliamento del margine sud del tessuto urbano consolidato produttivo, per i quali l'Amministrazione Comunale di Castiglione delle Stiviere ha approvato analoghi procedimenti autorizzativi.

STATO DI FATTO

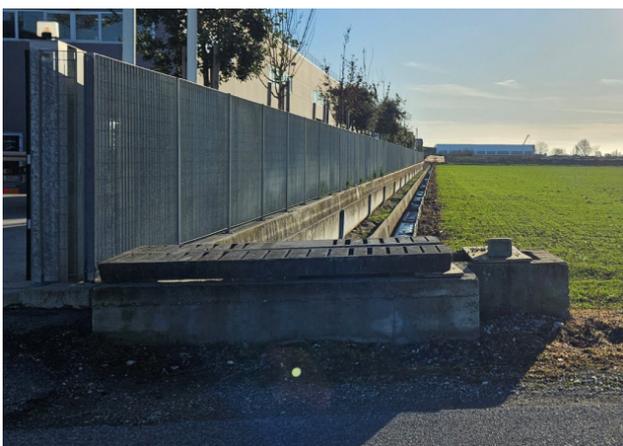
Il comparto di intervento è collocato in adiacenza a via Campagnola e confina a nord con un insediamento produttivo che è stato oggetto di procedimento SUAP analogo a quello in oggetto.

L'area è libera da edificazione e presenta andamento pianeggiante con lieve declivio da nord a sud. Non sono presenti alberature, né ad esemplare, né a filare lungo i confini.



Lungo i confini nord, ovest, sud sono presenti canalette irrigue consortili che si articolano nel seguente modo:

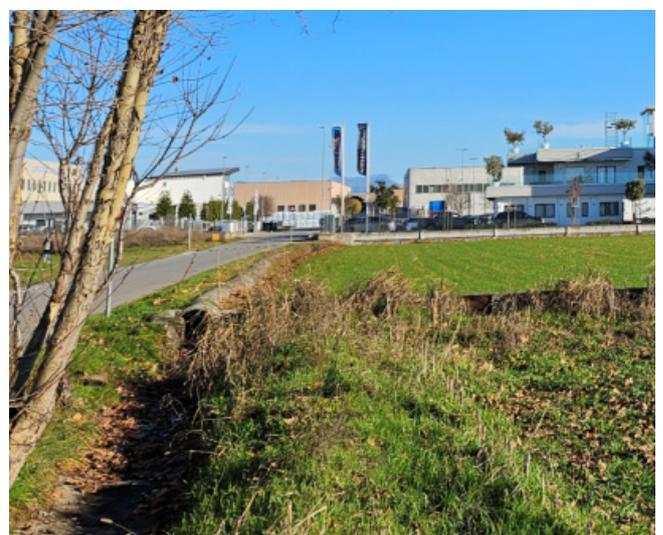
- lato nord, n. 2 canalette affiancate, a cielo aperto e in calcestruzzo, di cui una "di portata" che prende acqua dal pozzettone esistente su via Campagnola con destinazione alla rete irrigua sulla vicinale in prosecuzione sud di via dell'impresa ed una "di distribuzione" utile all'irrigazione del comparto di intervento. Quest'ultima non sarà più necessaria;



- lato ovest, lungo via Campagnola, una canaletta in parte a cielo aperto in terreno ed in parte intubata, con caratteristiche "di portata", che prende acqua dal pozzettone esistente sulla stessa via Campagnola con destinazione i terreni a sud del comparto di intervento. La previsione di progetto è di intubare interamente la canaletta al fine di consentire l'accesso al lotto da via Campagnola mantenendo la funzionalità idraulica. Il recapito è collocato in un pozzetto in calcestruzzo da cui deriva una canaletta "di distribuzione" verso est per l'irrigazione del terreno a sud comparto ed una canaletta d a cielo aperto in prosecuzione sud lungo via Campagnola;



- lato sud, una canaletta a cielo aperto e in calcestruzzo, esterna al comparto, "di distribuzione" per l'irrigazione del terreno a sud del comparto. Viene prevista la conferma della canaletta.



QUADRO PROGETTUALE: VARIANTE AL PGT E NUOVA COSTRUZIONE DELLA SEDE

OBBIETTIVO DEL SUAP E DELLA VARIANTE AL PGT

Il quadro progettuale consiste nella realizzazione di una nuova sede aziendale di E3 elettronica, azienda di Castiglione delle Stiviere, specializzata nel settore impiantistico dell'elettronica, con la costruzione di un organismo edilizio per: uffici amministrativi dell'attività, laboratori, officina, magazzino ed area dedicata al carico e allo scarico dei materiali e con la realizzazione delle aree scoperte pertinenziali per parcheggi privati, viabilità, opere a verde, opere per sottoservizi e invarianza idraulica, opere di modifica delle canalette irrigue consortili, oltre che alla sistemazione dell'area in prossimità di via Campagnola per la definizione dell'accesso.

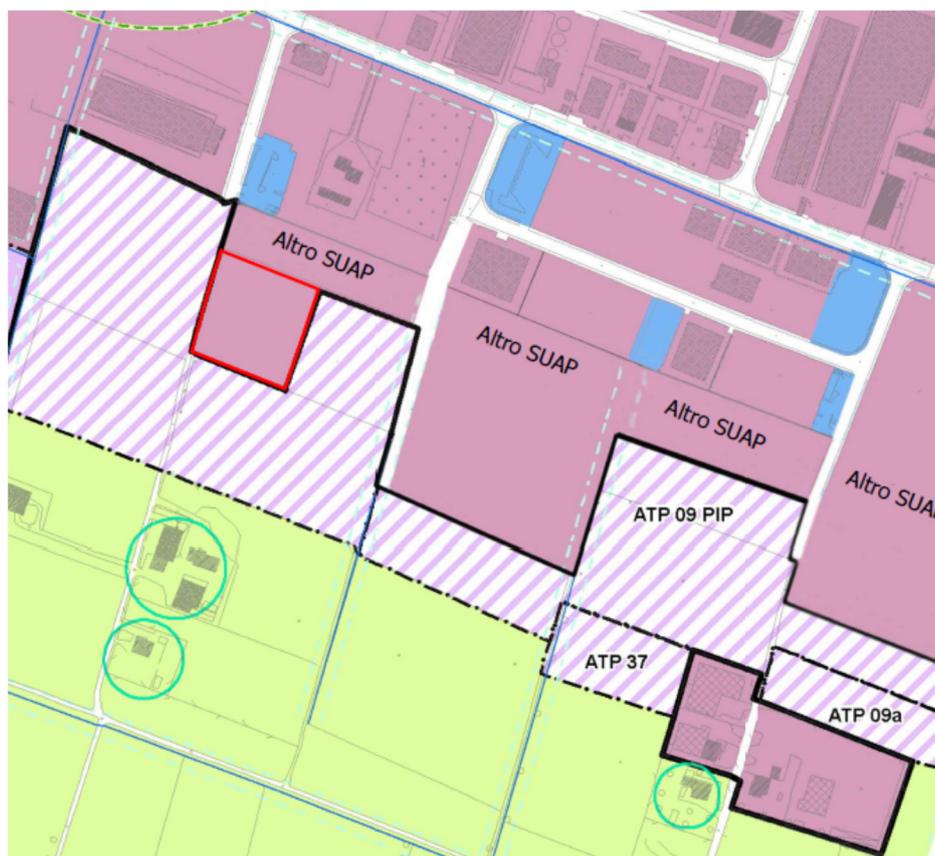
Come già indicato, contestualmente all'autorizzazione del progetto, oltre all'autorizzazione paesaggistica, risulta necessario provvedere alla modifica del PGT al fine di definire la compatibilità urbanistica dell'intervento.

ASSETTO URBANISTICO VARIANTE

La variante al PGT contestuale al SUAP modifica la classificazione urbanistica del comparto, per una superficie pari a 7.900 mq, nel seguente modo:

- Documento di Piano: TESSUTO URBANO CONSOLIDATO A PREVALENTE FUNZIONE PRODUTTIVA
- Piano delle Regole: "D1" AMBITI PRODUTTIVI CONSOLIDATI

Dal punto di vista della compatibilità urbanistica del provvedimento di variante, sia rispetto al PGT vigente, sia rispetto agli strumenti di governo del territorio sovracomunali, in coerenza ed in continuità con l'approvazione negli ultimi anni da parte dell'Amministrazione Comunale degli altri comparti SUAP, l'obiettivo è di dare attuazione alle previsioni del Documento di Piano per le attività produttive.



PGT, PdR, proposta di variante

NUOVA COSTRUZIONE DELLA SEDE AZIENDALE

Il nuovo organismo edilizio prevede l'articolazione in uffici dell'attività, laboratori, officina e magazzino, con superficie coperta di circa 3.575 mq con altezza interna di 7,60 metri. Per la parte destinata ad uffici sono previsti due livelli, mentre per le altre destinazioni un unico livello fuori terra.

In funzione di tale articolazione, la SLP di progetto, calcolata ai sensi delle norme del PGT, risulta pari a 4.577 mq.

Il corpo di fabbrica presenta le seguenti principali caratteristiche compositive:

- struttura portante in acciaio/legno;
- copertura piana predisposta per l'alloggiamento dei pannelli fotovoltaici. Sono previsti lucernari per consentire un migliore apporto di luce naturale all'interno. L'installazione dei pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, presenteranno un dimensionamento come da normativa vigente in tema di fonti rinnovabili e i moduli fotovoltaici avranno colorazione compatibile con quella del manto di copertura, previsto con superficie impermeabilizzante di colore simile a quello del sistema di rivestimento verticale dell'edificio (grigio antracite);
- rivestimento esterno in pannelli compositi in alluminio colore "grigio antracite" RAL 7016 sui prospetti nord, sud e est, mentre è prevista una facciata continua vetrata sul fronte ovest con elementi lignei a vista;
- serramenti in alluminio, con imbotte in lamiera preverniciata e infissi in alluminio colore "grigio antracite" RAL 7016 e parte vetrata trasparente;
- porte e portoni colore "grigio antracite" RAL 7016.

SISTEMAZIONI AREE SCOPERTE E OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE

Il progetto della nuova sede prevede un accesso carraio ed un accesso pedonale, entrambi localizzati su via Campagnola. Le aree scoperte del comparto, all'interno della superficie fondiaria, saranno adibite prevalentemente a viabilità in asfalto, con parcheggi privati, perimetrale al nuovo corpo di fabbrica e con la presenza di una rampa e relativa area dedicata al carico/scarico sul lato est.

Come opera accessoria e funzionale al nuovo organismo edilizio, viene prevista la realizzazione di una cabina elettrica in struttura prefabbricata in calcestruzzo a confine con via Campagnola, secondo le caratteristiche e gli standard richiesti da E-Distribuzione. La cabina comprende anche i locali misure e trasformatori per la fornitura dell'energia al nuovo organismo edilizio, oltre al locale per inverter e collegamenti impianto fotovoltaico. Viene prevista anche una piattaforma in calcestruzzo per l'installazione di un gruppo elettrogeno di emergenza in caso di interruzione della fornitura elettrica.

Perimetralmente al comparto sui lati ovest, sud ed est viene prevista la nuova recinzione con muretto in calcestruzzo e soprastanti pannelli metallici. Lungo il confine nord è già presente la recinzione dell'altra attività produttiva.

Lungo i confini nord, ovest e sud sono previste opere a verde con valenza anche di opere di mitigazione ambientale nel seguente modo:

- realizzazione di doppio filare con alberi e arbusti di essenze autoctone selezionate fra quelle autoctone e presenti nell'allegato C del RR n. 5/2007, lungo i confini sud ed ovest del lotto. Tale provvedimento partecipa alla definizione di un "bordo" verde del margine sud tessuto urbano produttivo. Il sesto di impianto prevede la piantumazione ogni 5 metri con alternanza albero – arbusto – albero – ecc. con i due filari paralleli a distanza di 1,5 metri e sfalsati.

- realizzazione di filare con alberi con essenze autoctone selezionate fra quelle autoctone e presenti nell'allegato C del RR n. 5/2007, lungo il confine nord con il fine di mitigare l'affaccio verso l'altra attività produttiva. Sul fronte est non sono previste opere a verde in quanto l'area confinante è di proprietà del proponente.

Sul lato ovest del comparto, esternamente alla superficie fondiaria, ma all'interno della proprietà privata, viene prevista la realizzazione di n. 4 stalli di sosta di uso pubblico, lungo la via Campagnola mediante arretramento della recinzione per il relativo tratto, con pavimentazione in asfalto. Tale provvedimento si coordina con la previsione di intubare la canaletta consortile esistente lungo la stessa via, al fine di definire il nuovo sedime stradale con la realizzazione del marciapiede in asfalto e la realizzazione della pavimentazione in asfalto di collegamento con la viabilità già pavimentata, definendo quindi un allargamento stradale, come realizzato in occasione della realizzazione dell'insediamento produttivo a nord del comparto in oggetto.

Fatta eccezione per i nuovi stalli auto che insistono sulla proprietà privata, le opere per l'allargamento stradale con marciapiede sul lato est della via Campagnola, riguardano aree già pubbliche: l'attuale strada e la canaletta consortile (che insite su un mappale "acque").

IMPIANTI E RETI TECNOLOGICHE CON OPERE DI INVARIANZA IDRAULICA E MODIFICA RETE IRRIGUA CONSORTILE

Ai sensi del DM 37/2008 si predispongono i progetti degli impianti elettrici e meccanici e negli elaborati connessi al titolo edilizio vengono rappresentate e le reti tecnologiche previste per il comparto.

Rete fognaria acque reflue assimilabili a domestiche provenienti dai servizi igienici

La rete fognaria per le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici verrà recapitata alla rete fognaria pubblica esistente di via Campagnola, mediante la realizzazione di un nuovo tratto di collegamento e secondo le prescrizioni dell'ente gestore.

Rete fognaria acque meteoriche, opere di invarianza idraulica e modifica rete irrigua consortile

Per le acque meteoriche provenienti dalle coperture del nuovo organismo edilizio viene previsto lo smaltimento all'interno del comparto mediante provvedimenti di attuazione dell'invarianza idraulica, con la realizzazione di pozzi perdenti, con scarico di "troppo pieno" collegato alla rete fognaria pubblica di via Campagnola. Allo stesso modo verranno gestite anche le acque meteoriche dei piazzali e della viabilità interna.

Si rimanda agli specifici elaborati per invarianza idraulica per l'illustrazione della progettazione di tali provvedimenti. Nel progetto di invarianza idraulica viene considerata anche l'eventualità di fenomeni piovosi "straordinari", secondo i parametri previsti dalla normativa.

Il progetto prevede inoltre interventi sulla rete irrigua consortile per i tratti di canalette indicate nel quadro conoscitivo, con l'obiettivo di mantenere la funzionalità idraulica della rete:

- lato nord, conferma della canaletta a cielo aperto e in calcestruzzo "di portata" che prende acqua dal pozzettone esistente su via Campagnola con destinazione alla rete irrigua sulla vicinale in prosecuzione sud di via dell'impresa ed eliminazione della canaletta a cielo aperto e in calcestruzzo affiancata "di distribuzione", non più necessaria per l'irrigazione. In coordinamento con tale intervento potrà essere anche adeguato il pozzettone esistente su via Campagnola utile alla diramazione delle canalette;
- lato ovest, lungo via Campagnola, intubamento completo della canaletta esistente (in parte a cielo aperto in terreno ed in parte intubata) con caratteristiche "di portata", che prende acqua dal pozzettone esistente sulla stessa via Campagnola con destinazione i terreni a sud del comparto di intervento, al fine di consentire l'accesso al lotto da via Campagnola. Il recapito viene confermato nel pozzetto in calcestruzzo da cui deriva

una canaletta "di distribuzione" verso est per l'irrigazione del terreno a sud comparto ed una canaletta a cielo aperto in prosecuzione sud lungo via Campagnola. In coordinamento con i lavori, tale pozzetto potrà essere adeguato al nuovo assetto;

- lato sud, conferma della canaletta a cielo aperto e in calcestruzzo, esterna al comparto, "di distribuzione" per l'irrigazione del terreno a sud del comparto.

Rete elettrica

L'allaccio verrà previsto alla rete pubblica in via Campagnola e la fornitura per la nuova sede verrà data da cabina elettrica di nuova realizzazione.

Rete idrica

L'allaccio verrà previsto alla rete pubblica in via Campagnola.

Rete telefonica e trasmissione dati

L'allaccio verrà previsto alla rete pubblica in via Campagnola.

Impianti interni all'organismo edilizio

Per quanto concerne gli impianti interni al nuovo organismo edilizio viene prevista la realizzazione di:

- impianto idrico-sanitario;
- impianto fognario (acque reflue assimilabili a domestiche e meteoriche);
- impianto elettrico e speciali (distribuzione forza motrice, illuminazione ordinaria interna ed esterna, illuminazione di emergenza e videosorveglianza);
- impianto telefonico e trasmissione dati;
- impianto di riscaldamento;
- impianto di raffrescamento;
- impianto pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, con dimensionamento come da normativa vigente in tema di fonti rinnovabili;
- provvedimenti di sicurezza antincendio secondo la normativa prevenzione incendi Vigili del Fuoco.

DIMENSIONAMENTO DI PROGETTO CON REGIME AREE E VERIFICA DEI PARAMETRI URBANISTICI

La previsione progettuale in termini di nuovo assetto planivolumetrico generale del comparto, con superficie territoriale pari a 7.900 mq, definisce al suo interno l'articolazione delle aree nel seguente modo:

- area destinata all'edificazione, pari a 7.840 mq corrispondente alla superficie fondiaria, comprensiva delle superfici coperte e delle superfici scoperte;
- area destinata a parcheggi di uso pubblico (in cessione o asservimento secondo gli accordi con l'Amministrazione Comunale), pari a 60 mq, lungo via Campagnola.

Sulla base di tali superfici, si propone di seguito una tabella di articolazione dei dati di dimensionamento del progetto e di verifica dei parametri urbanistici.

E3 - Nuova sede - dimensionamento			
Superficie Territoriale (comparto SUAP)		7.900,00	mq
Superficie Fondiaria		7.840,00	mq
SLP massima	<i>UF 1,50 mq/mq</i>	11.760,00	mq
Superficie coperta massima (SC)	<i>RC 50%</i>	3.920,00	mq
Superficie coperta massima per volumi ed edifici accessori	<i>RCa 15%</i>	1.185,00	mq
Altezza massima (H)	<i>art. 18.6 PdR</i>	15,00	m
Distanza dai confini (Dc)	<i>art. 18.6 PdR</i>	6,00	m
Dotazione minima parcheggi privati	<i>art. 9 PdR</i>	1 mq ogni 10 mq di SLP	
Dotazione minima aree per servizi pubblici	<i>art. 8 PdS</i>	20% SLP di progetto	
SLP progetto	<i>art. 5 DdP</i>	4.577,00 mq <	11.760,00 mq
<i>di cui:</i>			
<i>SLP progetto Piano Terra</i>		2.867,00	mq
<i>SLP progetto Piano Primo</i>		1.710,00	mq
Superficie coperta progetto	<i>art. 5 DdP</i>	3.575,00 mq <	3.920,00 mq
Altezza progetto (da pav. finito a intradosso copertura)		7,60	m
Altezza progetto (fra quota media terreno stato di fatto e intradosso copertura)	<i>art. 5 DdP</i>	8,80 m <	15,00 m
Dotazione aree per parcheggi privati da reperire	<i>art. 9.3 PdR</i>	1mq/20mq SLP	228,85 mq
Dotazione aree per parcheggi privati progetto		530,00 mq >	228,85 mq
Dotazione aree per servizi pubblici da reperire	<i>20% SLP</i>	915,40	mq
Dotazione aree per servizi pubblici reperita nel comparto		60,00 mq <	915,40 mq
Dotazione aree per servizi pubblici di monetizzazione		855,40	mq

Per quanto riguarda la dotazione di aree per servizi pubblici, come già indicato, si prevede la realizzazione di stalli di sosta ad uso pubblico (in cessione o asservimento secondo gli accordi con l'Amministrazione Comunale) lungo la strada via Campagnola, mentre la restante quota non reperita nel comparto viene proposta la monetizzazione.



Logos Engineering S.r.l.

Via Botturi, 19 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Italia
Tel. 0376-780306 Email logos@logosengineering.it
www.logosengineering.it